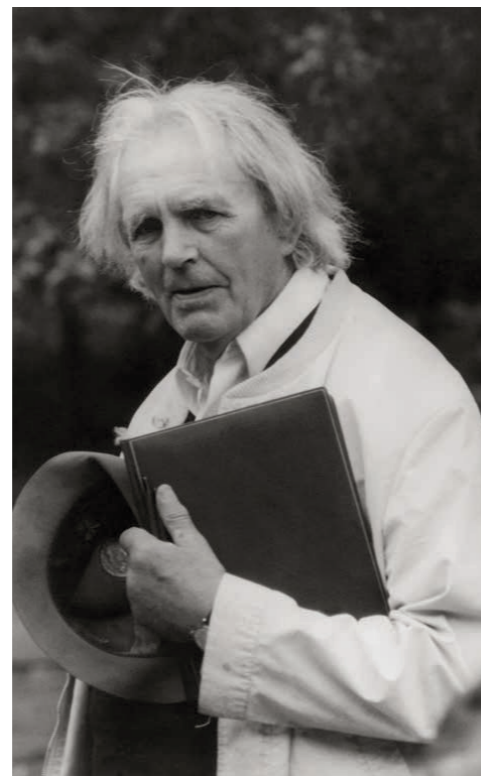


ONH ATELIER Otto Niemeyer-Holstein



Lüttenort/Usedom · 17459 Ostseebad Koserow
Tel. +49 38375 20213; 22004 · Fax +49 38375 22005
e-mail: Atelier-ONH@t-online.de
www.atelier-otto-niemeyer-holstein.de

Il museo Atelier Otto Niemeyer-Holstein riunisce il complesso, storicamente sorto a partire dal 1933, di abitazione, laboratorio e giardino del pittore Otto Niemeyer-Holstein (1896-1984) con la Nuova Galleria inaugurata nel 2001. Sito in aperta campagna nel punto più stretto dell'isola di Usedom, Lüttenort è un rifugio in cui arte e natura si incontrano senza mediazioni. Nel nostro museo potrete ammirare le opere dell'artista nel luogo in cui molte di esse sono state create. Il complesso – di per sé un'opera d'arte per l'originalità dell'architettura, l'impianto del giardino e le sculture – è una testimonianza della vita e dell'opera di Otto Niemeyer-Holstein, uno dei principali pittori tedeschi della seconda metà del XX secolo.



Oltre agli ambienti originali di vita e lavoro del pittore e al giardino da lui concepito, il museo rende accessibile in mostre temporanee e visite guidate una raccolta significativa delle sue opere. La collezione d'arte dello stesso Otto Niemeyer-Holstein apre inoltre uno scorcio sul contesto in cui si inquadra la sua attività, con amici e giovani artisti a lui contemporanei. Comprende per es. opere dei pittori di Usedom Otto Manigk, Herbert Wegehaupt e Karen Schacht nonché sculture di Gustav Seitz, Waldemar Grzimek, Wieland Forster e Werner Stötzer.



Come auspicato da Otto Niemeyer-Holstein, il suo Lüttenort continua a essere un luogo di incontro e scambio sull'arte che ospita anno dopo anno concerti e letture. Le ultime volontà dell'artista sono state prese in carico dall'associazione "Freundeskreis ONH, Lüttenort e.V.", fondata nel 1994. Un altro importante progetto di quest'ultima è l'evento en plein air a cadenza biennale che coinvolge artisti tedeschi e internazionali. Il museo ospita inoltre corsi di pittura e arte grafica per interessati e giornate a progetto per le scuole. Completa l'offerta una scuola di pittura per bambini e adulti, molto apprezzata dai turisti dell'isola. Missione fondamentale del museo Atelier Otto Niemeyer-Holstein di Lüttenort è offrire un'esperienza artistica, musicale e letteraria inserita nell'armonia di vita e paesaggio.



Orario estivo (15 apr – 15 ott):

Nuova Galleria e giardino: tutti i giorni 10:00-17:00
Waggon e TABU: visita guidata atelier e stanze di Otto Niemeyer-Holstein: tutti i giorni alle 11:00, 12:00, 14:00 e 15:00, gruppi su appuntamento

Orario invernale (16 ott – 14 apr):

Nuova Galleria e giardino: mer, gio, sab, dom 10:00-16:00
Waggon e TABU: visita guidata atelier e stanze di Otto Niemeyer-Holstein: mer, gio, sab, dom alle 11:00, 12:00 e 14:00, gruppi su appuntamento

Di che colore è il mare? tutti i mercoledì alle 10:00

Arte bambina – l'arte alla portata dei piccoli. Visite guidate per le famiglie. D'inverno solo su appuntamento

Visita guidata giardino: tutti i giovedì alle 16:00

Per ammirare le opere dell'artista nel luogo di creazione – visita guidata giardino, serra, abitazione e galleria. D'inverno solo su appuntamento

Scuola di pittura Lüttenort, acquerello e acrilico

diretta da Ulrike Seidenschnur: luglio, agosto e settembre: mar e gio 10:00-13:00, 14:00-17:00

Dove siamo: l'Atelier ONH si trova nel punto più stretto dell'isola di Usedom fra Koserow e Zempin

A piedi e in bici il museo si raggiunge tramite i sentieri e le ciclabili segnalati (sull'argine del mar Baltico). Attraversare al passaggio a livello di Lüttenort. La stazione (UBB) di Zempin dista 1,5 km

In macchina raggiungere Zempin e seguire i cartelli. Si accede tramite Rieckstraße, parcheggi disponibili nelle immediate vicinanze



Paese sul lago di Schmollen, 1955, olio su tela, 46,0 x 65,0 cm

L'evoluzione artistica di Otto Niemeyer-Holstein cominciò nel 1917 dal confronto con le correnti e gli indirizzi stilistici del primo Novecento. A influenzarlo notevolmente – fino alla tarda produzione – furono soprattutto l'espressionismo e la Nuova oggettività. Un effetto diretto sul giovane pittore, inizialmente autodidatta, esercitò l'incontro con Alexej von Jawlensky, Marianne von Werefkin e Arthur Segal ad Ascona in Canton Ticino.

Il suo linguaggio artistico si sviluppò nella continua tensione verso un tutto interconnesso, e fondamentalmente nel confronto approfondito con la natura. La “tenace meraviglia per

il mondo visibile” (Joachim John), segnatamente quello di Lüttenort e dintorni, guidò il pittore nella sua maturazione stilistica.

„Negli anni Cinquanta la pittura di Otto Niemeyer-Holstein acquisì una tale forza da essere percepita come un pilastro portante dell'arte umanistica della DDR, all'incirca sullo stesso piano di quella degli artisti di Dresda Rosenhauer, Kretschmar, Wigand e Glöckner. Particolarmente efficace si dimostra nell'opera di Niemeyer-Holstein la rappresentazione della costa baltica, al di là di qualsiasi localismo o patriottismo. È in questi quadri che il pittore dà il meglio di sé e che la sua abilità si rivela in tutta la sua grandezza. Espressione di un'alta scuola



Giardino di convento in inverno, 1963, olio su pannello duro, 69,8 x 89,8 cm

di pittura, essi traspongono alla perfezione l'impressione della natura in arte. Il soggetto viene trasfigurato nel linguaggio dei colori. L'osservazione della natura resta visibile, ma il soggetto si smaterializza a favore di un'asserzione prevalentemente intellettuale. Questa pittura, ispirata dal mondo di confine tra terra e mare, rimanda innanzitutto a se stessa e soltanto dopo all'oggetto che raffigura.” (da: Prof. Dr. Lothar Lang, Malerei und Grafik in Ostdeutschland [Pittura e grafica in Germania Est], Lipsia 2002)

Otto Niemeyer-Holstein

1896	Otto Niemeyer nasce l'11 maggio a Kiel
1902-1914	Frequenta le scuole elementari e medie
1914-1916	Si arruola volontario; ferito, passa la convalescenza in Svizzera; comincia a disegnare e dipingere con continuità
1918	Conosce ad Ascona Alexej von Jawlensky e Marianne von Werefkin; gli saranno di grande stimolo
1919	Prima partecipazione a una mostra (artisti asconesi al Kunstsalon Wolfsberg, Zurigo) Corsi di pittura con Arthur Segal ad Ascona, poi a Berlino
1920	Sposa Hertha Langwara. Trascorre mesi all'Accademia di Kassel (Prof. Curt Witte)
1921	Nasce il figlio Peter
1922	Prima personale alla galleria Commeter di Amburgo
1924	Co-fonda ad Ascona il gruppo artistico “Orsa Maggiore” (Der Große Bär)



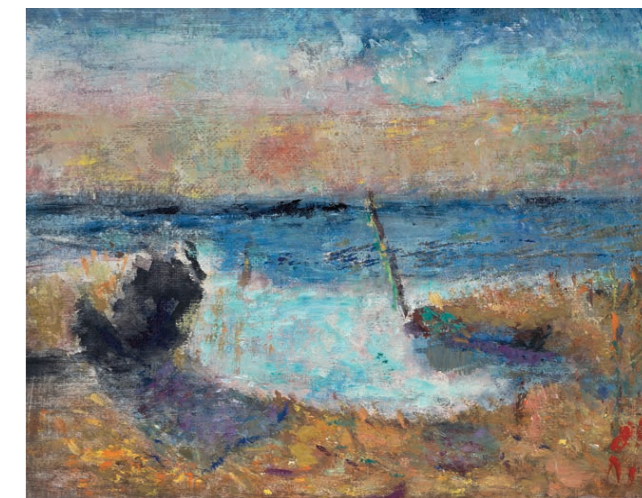
Pali di palcoscenico II, 1974, olio su tela, 95 x 130 cm

1925	Divorzia dalla moglie e si sposta a Berlino. Corsi all'Academie Ranson di Parigi
1927	Sposa Annelise Schmidt
1929	Prima ampia personale alla galleria Berliner Kunststube
1930	Conosce Otto Manigk ed Herbert Wegehaupt che diventeranno consiglieri artistici e amici
1931/32	Si reca più volte a Usedom. Il paesaggio costiero diventa uno dei suoi leitmotiv
1933	Acquista Lüttenort, un'area incolta fra Koserow e Zempin
1933-1945	Si ritira a Usedom, non fa mostre personali. Alcuni quadri di proprietà pubblica vengono condannati dal regime nazista
1937	Nasce il figlio Günter. Opere dell'artista vengono sequestrate dal regime nazista in quanto “arte degenerata” alla Kunst-halle di Kiel, alla Städtische Kunstsammlung di Chemnitz e alla Städtische Kunstsammlung di Duisburg per essere distrutte

1941	Il presidente della Camera delle Arti del Reich chiede informazioni alla Gestapo sull'artista e sua moglie
1943/44	Servizio militare; muore il figlio Peter
1946	Riprende gradualmente le mostre personali e partecipa sempre più a quelle centrali
1953	La giuria della III Mostra d'arte della DDR (Dresda) rifiuta tutti i quadri proposti da Niemeyer-Holstein
1954	Mostra dell'opera completa alla Kunsthalle di Mannheim; negli anni seguenti varie mostre in Germania e all'estero
1961	Mostra alla Galleria Nazionale di Berlino; discorso inaugurale di Erich Heckel
1964	Conferimento del titolo di professore
1969	Membro esterno della Akademie der Künste
1970	Sorveglianza continuativa nella DDR da parte della Stasi
1972	Mostra al Museo Comunale di Ascona



Albero spaccato, 1945, olio su tela, 45,0 x 56,0 cm



Achterwasser – porto di Zempin, 1984, olio su tela applicata su pannello duro, 33,0 x 41,0 cm

1974	Premio Nazionale d'Arte della DDR (II cat.); mostra alla Pinacoteca Nuovi Maestri, Albertinum, Dresda
1976	Opere di sessant'anni esposte alla Galleria Nazionale di Berlino
1984	Otto Niemeyer-Holstein muore a Lüttenort il 20 febbraio

Istituzione del Circondario Pomerania Anteriore-Greifswald

Sostenuta dal Land Meclemburgo-Pomerania Anteriore

